



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli,
data del protocollo

Oggetto: Interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, su immobili statali compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania in uso governativo.

Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, Diagnosi energetica, Rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e Progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella Regione Campania. Edizione 02.

Lotto 2 - Pregio – CIG 8136741B14.

Contratto con RTI Campania - SB+ Srl (Mandataria), CRIT Srl, ASDEA Srl e Intellegere Srl (Mandanti), acquisito al prot. n. 2020/15079/DRCAM in corso di validità.

AUTORIZZAZIONE MODIFICA DEL CONTRATTO EX ART. 106, COMMA 1, LETT. e), DEL D.LGS. N. 50/2016, e nel rispetto del COMMA 2 e COMMA 12, DEL D.LGS. N. 50/2016.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

PREMESSO CHE, con atto prot. 2019/12809/DRCAM del 06.08.2019, integrato con nota n. 2019/14282/DRCAM del 13.09.2019, si è provveduto alla nomina ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, dell'arch. *Ciro LIGUORI*, quale *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del *Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, Diagnosi energetica, Rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, Progettazione di fattibilità tecnica-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato, siti nella Regione Campania – Edizione 02* (di seguito servizio di ingegneria);

CHE, con determina a contrarre n. 2019/20166/DRCAM del 10.12.2019, ai sensi degli artt. 60, e 157, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, è stata indetta, in prosecuzione delle attività già avviate con il Bando pubblicato nell'anno 2018, una procedura aperta per l'affidamento del "*Servizio di ingegneria*", su n. 30 Schede immobiliari, meglio descritte in apposito allegato al Capitolato Tecnico-Prestazionale, comprese nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania;

CHE, in data 11.11.2020 è stato stipulato il contratto di appalto in oggetto per l'importo complessivo di € 271.801,26, di cui € 4.064,90 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. e oneri;

POSTO CHE con nota **prot. n. 2021/6285/DRCAM del 28.04.2021**, il R.U.P. ed il D.E. hanno congruito il preventivo del **restauratore** acquisito al prot. n. 6190 del 27.04.2021, ed hanno proposto di determinare, previa approvazione della stessa, **l'autorizzazione alla modifica del contratto ex art. 106, comma 1, lett. b) e c), e nel rispetto del comma 2, e comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016**, per la nomina di un Restauratore abilitato deputato



all'esecuzione delle attività prescritte dalla la *Soprintendenza Archeologica belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli* (di seguito Soprintendenza) nell'ambito del procedimento di approvazione del piano di indagine;

In particolare, il R.U.P. ha rappresentato quanto segue:

CHE, con comunicazione a mezzo pec inoltrata in data 11.02.2021, acquisita al prot. n. 2112 del 12.02.2021, l'O.E. ha trasmesso il piano di indagine revisionato relativo all'immobile;

CHE, con nota prot. 2021/2214/DRCAM del 15.02.2021 il piano di indagine è stato trasmesso alla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;

CHE, con nota recante "prot. n. 1931-A del 16.02.2021 pervenuta il 15.02.2021", acquisita agli atti della S.A. al prot. 4859 dell'01.04.2021, la Soprintendenza nell'ambito delle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii., ha autorizzato l'esecuzione delle opere di cui trattasi, subordinandola *"alla nomina di un restauratore abilitato con la funzione di assistenza continuativa a tutte le operazioni di analisi indicate; con speciale riferimento alla rimozione di intonaco, dovranno essere effettuate preliminarmente delle scialbature ed eventuali analisi con sezioni sottili, volte a verificare l'assenza di decorazioni pittoriche storiche. Il restauratore, avvalendosi anche di sopralluoghi congiunti con i tecnici di Soprintendenza incaricati, approverà di volta in volta gli specifici punti individuati escludendo l'eventuale perdita di materiale storico; ... La contravvenzione alle prescrizioni che, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, dando alla stessa successiva formulazione scritta, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale"*;

CHE, con nota n. 2021/5092/DRCAM dell'08.04.2021 la S.A. ha approvato il piano di indagine nel rispetto delle prescrizioni precipuamente indicate dalla Soprintendenza;

CHE, con istanza acquisita al prot. 2021/5589/DRCAM del 15.04.2021, l'O.E. ha chiesto di *"provvedere a nominare, sostenendone i costi, la figura del restauratore abilitato così da consentire la programmazione ed esecuzione del piano di indagini approvato"*;

CHE, con nota n. 5932 del 22.04.2021 la S.A. ha chiesto l'invio del preventivo di spesa relativo alle attività del Restauratore, recante una specifica delle prestazioni affidate, al fine di poter provvedere a congruirlo ed accettarlo, e, conseguentemente, al fine di procedere al riconoscimento degli importi aggiuntivi rispetto a quanto pattuito in sede contrattuale;

CHE, con mail del 26.04.2021, acquisita al prot. n. 6190 del 27.04.2021, è stato trasmesso il Curriculum Vitae del Restauratore abilitato ed il relativo preventivo di spesa, inerente alle attività di descialbatura e di assistenza alle indagini prescritte;

CHE, con nota n. 2021/6285/DRCAM del 28.04.2021 il R.U.P. ed il D.E. hanno ritenuto congruo l'importo del preventivo pari ad € 1.840,00, al netto dell'IVA, ed hanno trasmesso all'Appaltatore lo *schema di atto di sottomissione* recante la disciplina delle prestazioni aggiuntive sinora descritte di competenza del restauratore;

TANTO PREMESSO,

CONSIDERATO CHE, l'oggetto dell'appalto affidato non prevede le suddette attività di competenza del Restauratore che sono state specificamente richieste dalla Soprintendenza all'esito del piano delle indagini, e che le stesse, pertanto, costituiscono un costo aggiuntivo per l'Appaltatore che deve essere riconosciuto;

LETTO l'art. 106, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui il contratto di appalto può essere modificato a causa della sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

LETTO l'art. 106, comma 2, primo periodo, comma 4, e comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO CHE, il RUP, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che hanno condotto alla modifica del contratto, ritenendo ammissibile il riconoscimento degli importi aggiuntivi rispetto a quanto pattuito in sede contrattuale per l'esecuzione delle attività del Restauratore, trattandosi di una **modifica non sostanziale** ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 e comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;

CHE, non sono soddisfatte le condizioni indicate dall'art. 106, comma 4, del Codice. In particolare, non si introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; non cambia l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale; non si estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; non si determina una sostituzione del contraente in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lett. d);

CHE, tale modifica determina l'esecuzione delle attività derivanti dal provvedimento emesso dalla Soprintendenza nell'ambito delle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii;

CHE, l'incremento che deriva dallo svolgimento delle attività del Restauratore risulta pari ad € ad € 1.840,00, al netto dell'IVA. Detto importo rientra nel totale del Quadro Economico di cui alla determina a contrarre n. 2019/20166/DRCAM del 10.12.2019;

CHE, i principi di efficacia, efficienza ed economicità cui deve uniformarsi la Pubblica Amministrazione sono rispettati, in quanto i servizi saranno svolti in proporzione all'effettivo interesse della S.A., evitando procedimenti che implicherebbero potenziali interruzioni del servizio stesso;

RITENUTO opportuno procedere alle modificazioni meglio descritte in premessa;

RILEVATO CHE, sulla base di valutazioni tecniche ed amministrative svolte, si ritiene procedere alla modifica del contratto originario, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), e nel rispetto del comma 2 e comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;

CHE lo *schema di atto di sottomissione*, allegato alla nota n. 2021/6285/DRCAM del 28.04.2021, è stato sottoscritto dall'Affidatario, nelle more dell'ottenimento della necessaria autorizzazione della S.A.;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità ed Amministrazione dell'Agenzia del Demanio;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 76 del 23.02.2017, come modificata ed integrata dalla Determinazione n. 85 del 30.01.2019, relative alle competenze ed ai poteri dei Responsabili delle strutture centrali e territoriali, la Comunicazione Organizzativa n. 21 del 16.07.2019;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI PRENDERE ATTO delle valutazioni svolte in merito dal D.E. e dal R.U.P., e, pertanto, **DI AUTORIZZARE la modifica dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), per l'esecuzione da parte di un restauratore abilitato delle attività che sono state prescritte dalla Soprintendenza** con nota recante "prot. n. 1931-A del 16.02.2021 pervenuta il 15.02.2021", acquisita agli atti della S.A. al prot. 4859 dell'01.04.2021, nell'ambito delle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 42/2004;

DI ADOTTARE gli atti consequenziali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente al contratto di appalto;

DI DISPORRE CHE, l'ammontare da riconoscere per l'espletamento del servizio è pari ad € 1.840,00, al netto dell'IVA, e deve essere corrisposto secondo le modalità indicate nello schema di atto di sottomissione allegato alla nota n. 2021/6285/DRCAM del 28.04.2021;

DI DISPORRE CHE, il tempo di esecuzione per l'espletamento del servizio di ingegneria in base alla modifica non è variato;

DI DISPORRE CHE la sottoscrizione dell'atto di sottomissione dovrà avvenire mediante scrittura privata scambiata con strumenti informatici;

DI DARE ATTO che saranno osservati gli obblighi di pubblicità e trasparenza;

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/10, che è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente, entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione ex art. 76, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016;

DI ATTESTARE che gli atti della procedura potranno essere visionati presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, sita in Napoli alla via San Carlo n. 26, secondo le modalità di legge.

Il Direttore Regionale
Paolo MARANCA



Il RUP
Ciro LIGIORI

Visto di regolarità tecnica
Luca DAMAGINI

Visto di regolarità contabile
Luigi DI CRISTO

Visto di regolarità amministrativa
Rosario BIGLIARDO